



**Patto per un  
nuovo welfare  
sulla non  
autosufficienza**

**Comunicato stampa**

**Roma, 22 dicembre 2021**

**Anziani non autosufficienti: appena 115 milioni stanziati in legge di Bilancio rispetto ai 300 chiesti dalle organizzazioni del Patto per un nuovo welfare sulla non autosufficienza.  
Un passo indietro che mina la riforma che si attende da anni**

Appena 15 milioni aggiuntivi rispetto ai 200 in più chiesti dalle organizzazioni del Patto per un nuovo welfare sulla non autosufficienza. Sono le risorse stanziare con un emendamento alla Legge di Bilancio, che si “aggiungono” ai 100 milioni di euro già previsti, per costruire un rafforzamento stabile dei servizi di assistenza domiciliare erogati dai Comuni.

In pratica si tratta di appena 39 euro e 65 centesimi per ciascuno dei 2,9 milioni di anziani non autosufficienti. E di appena lo 0,38% dei circa 30 miliardi stanziati dalla Legge di Bilancio.

“E’ un passo indietro rispetto agli annunci e alle aperture politiche degli scorsi mesi. Gli anziani non autosufficienti e le loro famiglie sono usciti dall’agenda politica nazionale”, dichiarano le 51 organizzazioni riunite nel Patto che già da luglio aveva chiesto al governo lo stanziamento di almeno 300 mln di euro. Risorse che sarebbero servite per avviare nei territori il percorso di cambiamento da sancire con la successiva riforma dell’assistenza agli anziani non autosufficienti, prevista nel PNRR.

Il prossimo è l’anno di elaborazione della riforma, attesa dalla fine degli anni ‘90. “Pur in presenza di risorse che consideriamo totalmente inadeguate, auspichiamo che la riforma non sia ancora una volta concepita come un mero adempimento formale ma rappresenti quel deciso salto in avanti di cui il settore ha bisogno”, concludono le realtà del Patto.

Per informazioni <https://www.pattononautosufficienza.it/>

Ufficio stampa: Aurora Avenoso, 348.3347603